

# Inclusione sociale ed aspetti interculturali

*Promuovere Una Scuola Inclusiva per Comunità' Multiculturale*



**Antonella Giannellini**  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ambito Territoriale di Bergamo

# CHI SONO GLI ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA

- Alunni con cittadinanza non italiana  
(entrambi i genitori di nazionalità non italiana)
- Minori non accompagnati (segnalazione all'autorità pubblica per affido o adozione o rimpatrio art.32 D.lgvo n. 286/1998)
- Alunni figli di coppie miste (bilinguismo positivo per l'apprendimento)
- Alunni con ambiente familiare non italofono
- Alunni arrivati per adozione internazionale (italiana per norma ma con bisogni di alfabetizzazione)
- Alunni rom, sinti e caminanti( nomadi)

*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione stranieri*

*Febbraio 2014*

# ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

## DATO QUANTITATIVO

DATO PROVINCIALE				
<b>a.s. 2012/13</b>	POPOLAZIONE SCOLASTICA	NATI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO	NATI IN ITALIA	NAI
	132.484	20782 - <b>15,69 %</b>	10859 - <b>52,25 %</b>	1023 - <b>4,92 %</b>
<b>a.s. 2013/14</b>	POPOLAZIONE SCOLASTICA	NATI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO	NATI IN ITALIA	NAI
	134.796	21740 - <b>16,13 %</b>	12153 - <b>55,9%</b>	772 - <b>3,55 %</b>
<b>a.s. 2014/15</b>	POPOLAZIONE SCOLASTICA	NATI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO	NATI IN ITALIA	NAI
	134.768	22174 - <b>16,45 %</b>	13269 - <b>59,84 %</b>	825 - <b>3,72 %</b>

# ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

## DATO QUALITATIVO

DATO PROVINCIALE		
a.s. 2012/13	<b>NATI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO</b> iscritti ad una classe non corrispondente all'età anagrafica	<b>NAI</b> iscritti ad una classe non corrispondente all'età anagrafica
	4925 - <b>26,86 %</b>	490 - <b>51,74 %</b>
a.s. 2013/14	<b>NATI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO</b> iscritti ad una classe non corrispondente all'età anagrafica	<b>NAI</b> iscritti ad una classe non corrispondente all'età anagrafica
	5890 - <b>31,04 %</b>	388 - <b>58,25 %</b>
a.s. 2014/15	<b>NATI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO</b> iscritti ad una classe non corrispondente all'età anagrafica	<b>NAI</b> iscritti ad una classe non corrispondente all'età anagrafica
	5842- <b>29,87%</b>	348- <b>45,49%</b>

# Dispositivi normativi

- Legge n.40 del 6 marzo 1998 → tutela il diritto all'accesso a scuola  
(legge immigrazione)
- D. Igvo n.286 del 25 luglio 1998 → TU immigrazione -coordina gli interventi a favore dell'accoglienza e dell'integrazione in particolare quella scolastica
- DPR 394 del 1999 art.45 → Regolamento di attuazione del TU
- Legge n.189 del 30 luglio 2002 → procedura di accoglienza degli alunni stranieri
- DPR 275 del 1999 → Regolamento recante norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche
- Legge n. 53 del 2003 → Personalizzazione

# Dispositivi normativi

- Documento ottobre 2007 → « Via Italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri»- MODELLO ITALIANO
- C.M. n 2 del 2010 → Iscrizioni: fissa il limite massimo del 30% di studenti stranieri nelle classi (possibilità di derogo a cura del Direttore generale dell'USR)
- Documento del febbraio 2014 → Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

# L'INCLUSIONE

...la scuola è luogo di formazione e crescita per ciascuno...

...garanzia del successo scolastico, garanzia di pari opportunità di accesso al sapere, finalizzato allo sviluppo dell'identità personale e culturale...

...massimo sviluppo possibile di apprendimento per ciascuno...

# Iscrizioni

## Inizio anno

Procedura on line dal 2013/14

*(registrazione al portale  
[www.iscrizioni.istruzione.it](http://www.iscrizioni.istruzione.it))*

*successiva compilazione della domanda  
predisposta dalle scuole*

## In corso d' anno

Individuazione della classe e  
dell'anno di frequenza

### **Criterio generale**

*Corrispondenza età anagrafica*

### **Criteri specifici deliberati dal CD**

*Iscrizione a classe diversa in relazione a*

- *Competenze*
- *Abilità*
- *Livelli di conoscenza della lingua italiana*



# Documentazione

Anagrafici e permesso di soggiorno	Sanitari	Scolastici
Autocertificazione (identità , CF, data di nascita, cittadinanza)	Accertamento delle vaccinazioni obbligatorie ( certificati)	Certificazione ad hoc: <ul style="list-style-type: none"><li>• Pagelle</li><li>• Attestai</li><li>• Dichiarazioni ecc...</li></ul>
Minore di 14 anni : rilasciato ai genitori	Se privo : invito a presentarsi al SSN	In mancanza: Reperimento informazioni dai genitori
Dai 14 anni compiuti direttamente all'alunno	La mancanza non preclude l'ingresso a scuola né la regolare frequenza	Dirigente Scolastico può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienze e sugli studi effettuati
Iscrizione anche se cittadino irregolare	Famiglia deve comunicare all'ASL la volontà di NON vaccinare il figlio	

# Le buone pratiche

## ACCOGLIENZA

Il territorio provinciale ha nel tempo consolidato una procedura che partendo dall'osservanza burocratica via via è diventata sempre più attenta e sensibile all'esigenza dell'alunno

*(protocolli d'accoglienza)*

## ITALIANO L2

*Per gli alunni*

- Individualizzazione
- Peer to peer
- Laboratori alfabetizzazione
- Personalizzazione

*Per i docenti*

- Formazione ALIS 12 edizioni
- Formazione pratiche inclusive (*cooperative learning*)

# Le buone pratiche

## Scuola-famiglia

Risorsa della mediazione culturale

Modulistica in lingua *(per una comunicazione più efficace)*

Progetti con le mamme

Rappresentanza negli organi collegiali

# Le buone pratiche

## I libri di testo per gli alunni stranieri semplificati

Il progetto portato avanti dai referenti dello Sportello scuola-stranieri di Bergamo fin dagli anni 2000

*Per gli alunni diventano materiali per l'apprendimento della lingua italiana*

*Per i docenti contengono indicazioni metodologiche*

# Le buone pratiche

## Progetti interculturali

dagli anni 90 agli anni 2000 le scuole hanno lavorato per dare una risposta all'emergenza sono state soprattutto attente alla normativa ( commissioni intercultura).

Dagli anni 2000 in poi le scuole si aprono al territorio fioriscono i progetti in collaborazione con altri enti e istituzioni

# Le buone pratiche

Nel tempo le nostre scuole sono passate da progetti che avevano come focus aspetti culturali

1. Il cibo
2. I giochi
3. La famiglia

Al tentativo di ricostruire *spezzoni di curricolo* in *prospettiva interculturale*

# La valutazione

DPR 122 2009

*«Gli alunni stranieri minori, presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani»*

- Diritto ad una **valutazione periodica** e finale trasparente e tempestiva sulla base dei criteri adottati dal CD
- Assegnazione dei **voti espressi in decimi** per tutte le discipline di studio e per il comportamento ( tranne per la primaria-giudizio)
- **Ammissione alla classe successiva** e agli esami di Stato in presenza di voti non inferiori al **sei** in tutte le materie e nel comportamento
- Rilascio della **certificazione delle competenze**
- Attribuzione delle **tutele** previste dalla norma se lo studente è disabile certificato ex l.104/92 o con DSA L.170/2010 o presenta al tre difficoltà ricomprese nella direttiva del 27/12/2012

# ESAMI DI STATO

## Primo ciclo

- Attenzione ai BES formalizzati dal CDC- PDP( no dispense)
- Notevoli difficoltà comunicative- possibile presenza di mediatori o docenti competenti nella lingua d'origine
- Accertamento competenze maturate in lingua d'origine se è stato possibile assicurarlo per alcune discipline

## Secondo ciclo

- Attenzione ai BES formalizzati dal CDC- PDP ( no dispense)
- Sono crediti formativi eventuali percorsi di mantenimento e sviluppo della lingua d'origine
- Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua d'origine



# Le criticita'

## **N**eo **A**rrivati **I** talia ( **BES?**)

- Flessibilita'- PDP
- Orientamento
- Mediazione culturale
- Alfabetizzazione L2
- CPIA

# Orientamento

- Dalla scuola dell'infanzia (incentivare la frequenza)
- Libertà di scelta della scuola (autonomia)
- Evitare formazione di scuole «ghetto»
- Evitare automatismi verso l'istruzione professionale (segregazione formativa o scolastica)
- Curare l'informazione delle famiglie straniere sul sistema scolastico italiano e l'offerta formativa del territorio (opuscoli in + lingue)
- incoraggiare le scelte coerenti con le vocazioni effettive dei ragazzi
- Testimonianza degli ex studenti

# Ritardi scolastici

- Buon orientamento
- Favorire la corrispondenza dell'età alla classe
- Sostenere l'apprendimento dell'italiano per lo studio per tutto il percorso scolastico
- Rischio dispersione scolastica

# L'Italiano L2

Interventi didattici specifici ma in transizione

- Italiano L2 per la comunicazione ( pochi mesi per l'apprendimento a scuola e fuori con i coetanei)
- Italiano L2 per lo studio ( molti anni)
- deve coinvolgere tutti i docenti delle diverse discipline ( docente facilitatore)

# Conclusioni

La presenza degli alunni con cittadinanza non italiana nelle nostre scuole è **strutturale** tuttavia gli insegnanti fanno ancora fatica a governare il fenomeno.

Dall'approccio bisogno/risposta (vedi nascita degli Sportelli scuola-stranieri) stiamo traghettando verso un **ripensamento delle scuole in chiave inclusiva** che comporta la necessità di ripensare non solo la didattica, ma anche e soprattutto l'organizzazione (CTI).

# Conclusioni

Una didattica inclusiva cerca di realizzare apprendimenti e partecipazione piena per tutti gli alunni tenendo in considerazione:

- A. il funzionamento umano differente (ci sono modi diversi di pensare, apprendere, relazionarsi)
- B. l'equità: valorizzare le differenze si accompagna all'idea che, di fronte ad una diversità, per garantire situazioni di uguaglianza tra gli alunni, è necessario fornire forme di differenziazione e di compensazione

# Conclusioni

Una scuola inclusiva ripensa alla sua organizzazione:

- ✓ spazi, orari, classi aperte...
- ✓ flessibilità

Pertanto:

*La sfida della scuola bergamasca ( italiana) oggi è quella di avere al proprio interno competenze sempre più alte che sappiano gestire la complessità delle classi sempre più multiculturali e plurilingue.*